

GIOVANNI BIANCHINI  
FEDERIGO NOMI  
E MONTERCHI  
(1682-1705)  
NUOVE RICERCHE

Dopo gli splendori nello Studio pisano e nella *res publica litterarum* pre-arcadica fiorentina, all'ombra della Corte, della Chiesa, delle Accademie e delle biblioteche, giunge improvviso per Federigo Nomi (1633-1705) l'esilio a Monterchi; in questo luogo appartato e lontano da ogni circuito culturale, estraneo alla sua natura e alla sua educazione, si incontra il riscatto dell'uomo e del letterato con la sola forza della penna, in una frenetica attività poetica. Accanto a composizioni encomiastiche e di circostanza, il Nomi compone opere di grosso impegno e di buona qualità come *Il Catorcio d'Anghiari* (1684), il *Santuario* (1691), *La traduzione delle XVI satire di Giovenale* (1692), *Buda liberata* (1703) e il *Liber Satyrarum sexdecim* (1703) e riesce ad attivare nuovi rapporti con i dotti e gli ambienti culturali e accademici italiani.

Lo studio sul travagliato rapporto tra Federigo Nomi e Monterchi, corredato da un'appendice di documenti e scritture varie, proprie degli ultimi 23 anni di vita del poeta, ha offerto l'occasione per approfondire le Devozioni e i Luoghi di culto dell'Aretino e della Valtiberina toscana presenti nel *Santuario*, di presentare un breve *Regesto di documenti inediti*, autografi e apografi, che si aggiungono a quanto già pubblicato in materia di fonti manoscritte nomiane: 14 per l'esattezza, tratte dagli archivi e dalle biblioteche di Anghiari, Città di Castello, Firenze e Sansepolcro. Particolarmente degni di attenzione una lettera al Redi, il discorso funebre per l'amico belga Petrus Adrianus Van den Broeck, alcune poesie giovanili e il testamento.

*A further investigation into the last period of this astonishing man of letters from Arezzo (1633-1705) developed in the Pre-Arcadian group of Florence and Pisa during the mid 17<sup>th</sup> century, with an appendix of letters and writings that describe the difficult but prolific relation between Monterchi and Nomi. The volume also includes a small corpus of unpublished documents from archives and libraries of Anghiari, Città di Castello, Florence and Sansepolcro.*

1999, cm. 17 × 24, 110 pp. Lire 25.000. Eu 12,91  
[ISBN 88 222 4755 8]

dello stesso autore:

**Federigo Nomi. Un letterato del '600. Profilo e fonti manoscritte**  
1984, cm. 18 × 25,5, xvi-336 pp. con 11 tavv. f.t. (Biblioteca  
dell'Archivum Romanicum, vol. 187). Lire 91.000. Eu 46,65 [ISBN 88 222 3270 4]

CASA EDITRICE  
Casella postale 66 • 50100 Firenze Italia



LEO S. OLSCHKI  
Tel. 055.65.30.684 • Fax 055.65.30.214

E-mail: [celso@olschki.it](mailto:celso@olschki.it)

Internet: [www.olschki.it](http://www.olschki.it)